

CODOGNO IL FUTURO DEL FOTOVOLTAICO

«Solare, miniera d'oro E il Comune lo snobba»

L'inventore Comandù: scartata la mia idea

di TIZIANO TROIANELLO

- CODOGNO -

«IL COMUNE è poco sensibile alle opportunità del fotovoltaico e getta così al vento l'occasione di guadagnare 100mila euro all'anno per 20 anni». L'accusa giunge dall'inventore codognese Angelo Comandù, (è del giugno scorso tra l'altro il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero dello sviluppo economico del suo brevetto di torre eolica), il quale riferisce di aver sottoposto mesi fa agli amministratori locali proposte vantaggiose di installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici senza aver ricevuto ad oggi risposta. «In Italia - sostiene Comandù - sempre più enti locali si muovono nella direzione dell'energia pulita. Codogno invece segna il passo. Ad inizio 2008 ho incontrato il vicesindaco Carlo Pizzamiglio e gli ho esposto le opportunità su cui si può contare in questo momento: finanziamenti al 100 per cento da parte del Gse (gestore statale dell'energia) e accordi con istituti di credito che consentono di non spendere neppure un euro. Anzi poi l'energia elettrica prodotta in più si può rivendere all'Enel». «Il vicesindaco è sembrato "sposare" le mie proposte e poi mi ha indirizzato all'assessore ai lavori pubblici Enrico Sansotera per

L'ASSESSORE

Enrico Sansotera:
stiamo ancora valutando
Ci sono molti vantaggi
ma non tutto è conveniente

un maggiore approfondimento dei discorsi. All'assessore ho ribadito i vantaggi dell'investimento ed ho presentato un prospetto per la collocazione di pannelli fotovoltaici sul tetto delle scuole Anna Vertua Gentile, dell'asilo Garibaldi, del Palazzo Municipale, delle tribune dello stadio e dell'ex magazzino comunale. Qui tra l'altro c'è eternit rovinato e sostituendolo si potrebbero ricevere contributi statali aggiuntivi. Codogno potrebbe produrre con il sole 236mila e 520 kilowatt di energia all'anno, ottenendo risparmi sui costi di 42 mila e 500 euro e guadagni per 57 mila e 400 euro. Sarebbero quasi 100 mila euro in più all'anno a disposizione della comunità».

«L'OFFERTA di Comandù non è l'unica giunta ai nostri uffici - replica l'assessore Sansotera -. Abbiamo approfondito tutti i discorsi e ci stiamo ragionando accuratamente. Ci sono vantaggi immediati, ma anche svantaggi. Innanzitutto l'impatto paesaggistico dei pannelli sui tetti non è di poco conto. Occorre considerare poi che tra 20 anni i pannelli saranno da buttare ed i costi di smaltimento saranno molto superiori alle cifre risparmiate negli anni. Inoltre la tecnologia sta facendo passi da gigante e stanno per arrivare sul mercato pellicole che svolgono la stessa funzione dei pannelli».

PROGETTO

I pannelli solari ideati da Angelo Comandù

(Gazzola)



SANT'ANGELO

Vigili del fuoco: eletto il nuovo consiglio direttivo

- SANT'ANGELO LODIGIANO -

LETTO IL NUOVO consiglio direttivo dell'associazione Amici del corpo vigili del fuoco volontari e della Protezione civile di Sant'Angelo Lodigiano. Al timone il presidente Walter Bordoni di San Colombano al Lambro, vice presidente Andrea Licchelli di Sant'Angelo Lodigiano, segretario Fabio Gazzonis di Valera Fratta, tesoriere Francesco Soresi di Villanova Silaro, consiglieri Mario Vicini, Walter Nervetti e Angelo Mai, revisori Giancarlo Barbesta, Francesco Cerri e Gianluca Zaffarano.

IL NUOVO gruppo dirigente era stato designato nel corso della riunione dei sindaci del territorio, sotto la presidenza del primo cittadino barasino Domenico Crespi (erano presenti i sindaci e delegato di S.Colombano, Villanova, Valera, Casaletto, Borgo S.Giovanni, Marudo, Graffignana, Caselle Lurani e Castiraga Vidardo, oltre che Sant'Angelo, oltre al presidente del consiglio comunale barasino Mario Vicini, il dirigente dell'area tecnica Giuseppe Tacchini, il responsabile del distaccoamento vigili del fuoco Paolo Barbin ed il suo predecessore Walter Nervetti.

L.A.

IN REGALO

OGNI GIOVEDÌ CON

IL GIORNO

SAN FIORANO

Diritto allo studio 250 € agli alunni delle superiori

- SAN FIORANO -

UN ASSEGNO di studio di 250 euro sarà erogato a tutti i ragazzi di prima e seconda superiore del paese con attestazione di reddito Isee inferiore a 15mila e 200 euro. La misura è contenuta all'interno del piano di diritto allo studio 2008-2009 che è stato approvato dal Consiglio comunale all'unanimità nell'ultima seduta. Il documento è stato illustrato in aula dall'assessore alla pubblica istruzione Maria Teresa Cigolini.

«**CONFERMIAMO** il massimo supporto - ha sottolineato -. Per i servizi di trasporto e di mensa scolastica, per scuola d'infanzia e primaria, manteniamo le stesse tariffe dello scorso anno. Per i 14 nostri ragazzi che frequentano le secondarie di primo grado a Corno Giovine il trasporto viene garantito dallo stesso comune di Corno a 12 euro al mese e noi a fine anno rimborsiamo completamente la spesa. Per i 22 ragazzi che invece si dirigono alle medie di Codogno riserviamo un bonus annuale di 200 euro». Il Comune finanzia anche progetti e attività della scuola d'infanzia e della primaria e conferma il pre-scuola alla primaria dalle 7,45 alle 8,30.

T.T.